



# Sosteniamo nuovi progetti Per dare valore alla nostra storia

La storia insegna, va preservata, va rinnovata: affrontare il presente per renderlo futuro. E' quanto la rinnovata Banca del Veneto Centrale vuole seguire nel suo agire quotidiano di Banca del Credito Cooperativo: banche da sempre vicine alle persone, alle imprese e ai territori.

COOPERAZIONE, SOSTENIBILITÀ, RESPONSABILITÀ sono le parole chiave che trovano conferma nel dare quotidianamente valore alle iniziative della comunità di cui la banca fa parte, generando così ricchezza e benessere condivisi.

Banca del Veneto Centrale chiude il bilancio semestrale 2021 con un utile di 14 milioni.

La banca, a prescindere dall'emergenza pandemica, certifica la qualità degli attivi e l'accelerazione impressa al percorso aggregativo e di sviluppo effettuato. Forte di una rete capillare di 50 fi-

**FAMIGLIE E IMPRESE DEL TERRITORIO  
POSSONO CONTARE SEMPRE PIÙ SULLA  
LORO BANCA LOCALE: BANCA DEL VENETO  
CENTRALE CHIUDE LA SEMESTRALE CON  
UN UTILE PER 14 MILIONI**

liali (distribuite nelle Province di Vicenza, Padova, Treviso, Rovigo e Ferrara), l'istituto di credito registra il miglioramento di tutti gli indicatori gestionali.

Il Cda della banca di Credito Cooperativo con sede a Longare registra un incremento delle masse amministrative del 3,54% nei primi sei mesi, raggiungendo i 4,577 miliardi di euro.

La raccolta complessiva si attesta a 3,103 miliardi di euro, segnando una crescita del 11,64% della raccolta gestita. Gli impieghi lordi, con i finanziamenti concessi a sostegno di famiglie e imprese, crescono di 58,6 milioni, mentre i crediti deteriorati flettono del 4,39%. I dati confermano la fiducia dei 14.057 soci e oltre 90mila clienti nei confronti dell'operazione di fusione dello scorso anno e premia l'attività di consulenza, che ha assunto un ruolo centrale nel piano strategico aziendale.

Per quanto concerne gli indicatori patrimoniali il CET 1 Ratio e il Total Capital Ratio si attestano rispettivamente al 18,96% e 19,01% (dati 31/12/20).

Banca del Veneto Centrale rappresenta un effettivo sostegno all'economia reale del territorio Veneto tanto da deliberare nel primo semestre del 2021 ben 226 milioni di crediti a famiglie e imprese. Buona parte di dette operazioni riguardano l'accesso al credito con le garanzie e le agevolazioni pubbliche Mcc, Sace, Sabatini e Veneto Sviluppo. In questo contesto si segnalano anche le opportunità di finanziamento legate al Superbonus 110% e allo sviluppo del mercato della cessione del credito. Infine, occorre ricordare l'impegno sostenuto per le moratorie Covid sui mutui.

Il presidente Gaetano Marangoni e il direttore generale Mariano Bonatto, visibilmente soddisfatti, confermano la validità del cammino intrapreso dalla banca, che continua a sostenere l'economia erogando impieghi alle famiglie e alle imprese locali e raccogliendo importanti masse di depositi. Un percorso che la identifica come banca solida, profittevole e capace di continuare a creare valore nel tempo.



Il Presidente Gaetano Marangoni



Il D.G. Mariano Bonatto

